



CONTRATTO DI APPALTO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, da valere ad ogni effetto di legge

T R A

Il **Comitato per il restauro della Statua del "Corpo di Napoli"** detta anche del "**Nilo Giacente**", in persona del presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante *pro tempore*, **Prof. Avv. Carmine Masucci**, nato a Napoli l'8 settembre 1947, con sede in Napoli alla via Raimondo De Sangro n. 21, C.F.: 95188010631,

- in seguito denominato Comitato o Committente -

E

La **Società Cooperativa Klanis a r.l.** con sede in Napoli al Largo Ecce Homo n. 29, p. Iva, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05691691215, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, **Dott.ssa Gabriella Russo**, nata a Sorrento il 07/02/1960 C.F.: RSSGRL60B47I862H;

- in seguito denominata Appaltatrice -

Premesso

- che il **Comitato per il restauro della statua del "Corpo di Napoli"**; costituito con scrittura privata autenticata per Notaio Mara Mililotti di Napoli del 25 settembre 2013, reg.ta a Napoli il 26 settembre 2013 al n. 17706 serie 1T, ha come scopo quello di realizzare, sotto la sorveglianza delle Soprintendenze competenti, il restauro della statua del "**Corpo di Napoli**" della anche del "**Nilo Giacente**" – complesso marmoreo che per il rilevante interesse storico-artistico, è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 - e di effettuare ogni altra connessa opera di risistemazione della piazzetta in cui il monumento è allocato;
- che nell'anno 2013 è stato ritrovato il reperto marmoreo raffigurante la testa di sfinge che, agli inizi degli anni sessanta, era stata divelta dal complesso marmoreo ed era andata dispersa;
- che tale reperto marmoreo è attualmente custodito presso i depositi della Soprintendenza Speciale

per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta – di seguito Soprintendenza P.S.A.E.-;

- che il Comitato intende realizzare a proprie spese il restauro anastilotico della statua, cosicché anche la testa di sfinge, recentemente ritrovata, sia ricollocata sul complesso marmoreo nella sua originaria posizione;
- che la Società Cooperativa Klanis ha presentato al Comitato un progetto di restauro del complesso marmoreo - che si allega in copia al presente atto *sub* A - redatto dalla socia restauratrice, Stefania Martirano;
- che tale progetto è stato trasmesso alla competente Soprintendenza P.S.A.E., la quale con nota del 18/6/2014 prot. n. 1153 - che si allega al presente atto *sub* B - lo ha approvato riconoscendone la compatibilità con le vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico e artistico e, ai sensi dell'art. 21 comma 4 e 5 del D.LGS 42/04 e s.m.i., ha autorizzato l'esecuzione delle opere contemplate nel progetto medesimo, da realizzarsi nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettagliatamente elencate nella richiamata nota che abbiansi qui per trascritte e recepite;
- che con la medesima nota la Soprintendenza ha nominato responsabile dell'istruttoria ai sensi della L. 241/90, incaricandola altresì dell'Alta Sorveglianza insieme al restauratore Antonio Tosini della Soprintendenza medesima, la funzionaria Dottoressa Anna Chiara Alabiso;
- che la Società Cooperativa Klanis si è resa disponibile ad eseguire il restauro in conformità al progetto presentato e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni poste dalla Soprintendenza P.S.A.E. nella più volte richiamata nota del 18/6/2014 prot. N. 1153;

Tutto ciò premesso si conviene e pattuisce quanto segue:

Art. 1) Il Comitato per il restauro della statua del "*Corpo di Napoli*", in persona del suo legale rapp.te *pro tempore*, Prof. Avv. Carmine Masucci, commette alla società Cooperativa Klanis a r.l. l'esecuzione dei lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per l'esecuzione del restauro anastilotico del monumento denominato "*Corpo di Napoli*" in conformità al progetto costituente

allegato A) del presente atto.

In particolare l'intervento sul monumento comprenderà le seguenti fasi: pulitura preliminare, preconsolidamento e consolidamento, pulitura meccanica, pulitura e inibizione delle ossidazioni degli elementi metallici, rimozione stuccature, operazione di incollaggio e consolidamento, stuccatura e microstuccature, integrazione pittorica e protezione finale, ricollocazione nella sua originaria posizione sul complesso monumentale della ritrovata testa della Sfinge attualmente depositata presso la Soprintendenza P.S.A.E., nonché ogni altro intervento, ritenuto necessario o opportuno dalle competenti Soprintendenze, per la esecuzione del restauro a regola d'arte.

I suddetti interventi dovranno essere realizzati nel pieno e puntuale rispetto delle modalità indicate nel progetto e nel preventivo redatto dalla società appaltatrice, costituente allegato A) del presente contratto.

Art. 2) L'impresa appaltatrice dichiara di possedere i requisiti di organizzazione, di mezzi e di personale occorrenti per eseguire gli interventi di restauro specificati e di essere intestataria delle seguenti posizioni assicurative: INAIL: (sede di riferimento Via Nuova Poggioreale) n. P.A.T. 92317114/84, codice cliente n. 14523250/64; INPS n. 5127070075. La società appaltatrice dichiara, infine, di essere assicurata per la Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro con la polizza n. 00125100348967 – presso la UNIPOL SAI SpA.

Art. 3) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed essere conformi a quanto previsto al richiamato progetto e preventivo. L'Appaltatore assume al riguardo ogni responsabilità per vizi o difetti nella modalità di esecuzione del restauro e per eventuali violazioni delle disposizioni delle competenti Soprintendenze, nonché per ogni eventuale danno o conseguenza negativa che dovesse derivare in conseguenza dei suddetti lavori.

Art. 4) I lavori in oggetto verranno eseguiti sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza P.S.A.E. di Napoli, di concerto, per quanto occorra, con la Soprintendenza Speciale per i beni Archeologici e Pompei. Come precisato in premessa, è stata incaricata dell'Alta Sorveglianza la

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215

Comitato per il Restauro
della Statua
del Conte di Napoli

funzionaria della P.S.A.E., Dott.ssa Anna Chiara Alabiso, che espletterà l'incarico insieme al restauratore della medesima Soprintendenza P.S.A.E., Antonio Tosini, consultandosi, all'occorrenza, con la Soprintendenza Speciale per i beni archeologici e Pompei, in particolare, con la Dott.ssa Daniela Giampaola.

Rientra tra le funzioni della Dott.ssa Anna Chiara Alabiso, nella indicata qualità, la direzione tecnico-scientifica dei lavori di restauro appaltati.

Art. 5) Il corrispettivo dei lavori è determinato in € 10.050,00, oltre I.V.A., importo comprensivo di tutti gli oneri, come da allegato preventivo, nonché di documentazione fotografica.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

- 20% dell'importo al momento della stipula del presente contratto. Con la sottoscrizione del presente atto la ditta appaltatrice ne accusa ricezione rilasciandone quietanza;
- 20% al compimento di almeno la metà delle fasi elencate al precedente art. 1);
- 20% al completamento del restauro;
- 30% entro 5 gg. dalla verifica/collaudò dei lavori di restauro da parte della Soprintendenza P.S.A.E.;
- 10% entro 40 gg. dalla richiamata approvazione e/o collaudò.

Si precisa che non potranno essere contabilizzati, né riconosciuti, i lavori e gli interventi che il Committente, e per esso, la Direzione tecnico-scientifica dei lavori riterrà, volta per volta, non eseguiti in conformità alle disposizioni date o comunque non a perfetta regola d'arte, rimanendo l'Appaltatore obbligato ad effettuarne l'adeguamento.

Tutte le opere che saranno ordinate in forza del presente appalto dovranno essere consegnate completamente ultimate e finite in ogni loro parte ed accessorio, franche di ogni spesa od indennità, in quanto nella formulazione del prezzo a corpo si è tenuto conto di tutti gli oneri diretti ed indiretti relativi.

Art. 6) E' in facoltà del Committente, e per esso della Soprintendenza P.S.A.E. in persona del

funzionario incaricato, richiedere di apportare le modifiche ai lavori di restauro che riterrà più opportune rispetto a quanto indicato in preventivo - sia in diminuzione, sia in aumento - senza limite di quantità, fermi restando l'oggetto dell'appalto e i prezzi unitari parametrati rispetto al costo complessivo.

Le modifiche e le variazioni dovranno comunque essere comunicate all'impresa per iscritto, la quale comunicherà i relativi costi al Committente o il relativo risparmio di spesa nel caso si tratti di categorie di lavori il cui costo unitario non sia già previsto nel preventivo.

Art. 7) Al termine dei lavori, oggetto dell'appalto, il complesso marmoreo dovrà risultare perfettamente restaurato in conformità al progetto e alle eventuali varianti richieste dalla direzione Tecnico-scientifica.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per asserite errate interpretazioni delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali.

Le indicazioni contenute nel preventivo allegato, nelle quali siano indicate dimensioni, qualità ed altre particolarità delle opere, sono fornite all'unico scopo di designare l'oggetto e la categoria dell'appalto e pertanto potranno esser comunque variate ad esclusivo ed insindacabile giudizio del Committente e, per esso, della Soprintendenza P.S.A.E. di concerto con la Soprintendenza Speciale per i beni archeologici e Pompei, in persona dei funzionari incaricati. Nessuna modifica ai progetti, anche di lieve entità, potrà per contro essere introdotta dall'Appaltatore.

L'appaltatore non potrà pretendere speciali compensi per le disposizioni riguardanti la condotta dei lavori, oppure per le eventuali parziali sospensioni che, per ragioni tecniche o organizzative, gli fossero ordinate.

L'Appaltatore dichiara di accettare sin d'ora tali disposizioni e le eventuali varianti al progetto, rinunciando ad ogni pretesa di aumento dei prezzi contrattuali od alla richiesta di compensi particolari.

Sono a carico dell'Appaltatore, e ricompresi nel prezzo unitario di cui al preventivo allegato, tutti i

materiali occorrenti per la esecuzione delle rispettive categorie di lavori, compreso altresì ogni ulteriore onere e, in particolare, la fornitura di andito e/o ponteggio necessari all'esecuzione dei lavori. Il tipo e qualità dei materiali, se non specificatamente già indicato nel preventivo allegato, deve intendersi di prima scelta o di qualità alta.

E' tuttavia compito del Committente: a) richiedere al competente assessorato del Comune di Napoli autorizzazione all'occupazione, per tutta la durata convenuta dell'appalto, della porzione di suolo pubblico, circostante il complesso marmoreo, su cui installare l'andito necessario a portare a compimento gli interventi finalizzati al restauro anastilotico di cui al progetto allegato A) e alla ricollocazione della testa di Sfinge nella sua originaria posizione, assumendo a proprio carico l'eventuale onere economico;

b) procurare la fornitura di acqua ed energia elettrica a disposizione del cantiere, al pari dell'utilizzo di servizio igienico nelle immediate vicinanze.

Al termine di tutti i lavori l'Appaltatore dovrà, a proprie cura e spese, rimuovere tutti gli apprestamenti di cantiere ed i materiali eventualmente depositati.

Art. 8) In caso di contestazione dell'Appaltatore circa le disposizioni date in merito a variazioni o nuove opere, farà fede quanto dichiarato dalla Direzione tecnico-scientifica dei lavori di restauro, salvo che il contrario non risulti da disposizioni date per iscritto.

Art. 9) Il cantiere verrà aperto nell'**ultima settimana di agosto 2014** con il montaggio dei ponteggi metallici a norma di legge da parte dell'Appaltatore o da parte di impresa da esso designata per tale limitato compito. I lavori di restauro avranno inizio lunedì **1 settembre 2014** e proseguiranno nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana successiva.

I lavori devono essere condotti, comunque, in modo da essere completati entro il termine massimo del **20 novembre 2014**. Nella determinazione di tale termine si è tenuto conto delle varianti e modifiche al preventivo di massima che potrebbero intervenire.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di Euro 150,00 al giorno, da addebitarsi all'impresa appaltatrice, salvo che la stessa non dimostri che il ritardo è dipeso da causa ad essa non imputabile.

La penale verrà comunque applicata qualora gli addetti si siano assentati dal cantiere, in una o più normali giornate lavorative, senza giustificato motivo - connesso ai tempi tecnici di determinate categorie di lavori - da comunicare, volta per volta, al Committente e/o alla Direzione Tecnico-scientifica dei lavori.

Art. 10) La verifica/collaudo sarà eseguita dalle parti e dalla Direzione Tecnico-scientifica e avrà luogo su specifico invito dell'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del verbale di verifica il restauro si intenderà approvato e accettato dal Committente e sarà definitivamente riconosciuto il diritto dell'Appaltatore al pagamento del conguaglio del corrispettivo, dedotta la quota del 10% - da versarsi allo scadere di 40 gg. dal collaudo -, trattenuta a garanzia di eventuali piccole difformità o vizi che dovessero emergere successivamente alla verifica e che l'Appaltatore si obbliga ad eliminare a semplice richiesta del Committente, su indicazione della Direzione Tecnico-scientifica dei lavori.

Art. 11) E' in facoltà del Committente recedere in ogni momento dal contratto, essendo per altro tenuto a corrispondere all'Appaltatore l'importo corrispondente ai soli lavori eseguiti fino alla data del recesso in base ai prezzi unitari di cui al preventivo, senza ulteriori oneri di qualsiasi misura e ciò anche in deroga all'art. 1671 c.c..

Per eventuali varianti in corso d'opera, le opere diverse e/o nuove verranno contabilizzate proporzionalmente a quanto previsto nell'allegato progetto e preventivo.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il complesso marmoreo rientra tra i beni di particolare interesse storico ed artistico ed è pertanto assoggettato alle disposizioni di cui al Testo Unico approvato con Decreto Legislativo del 22/01/2004 n. 42 e che, pertanto, nella determinazione del corrispettivo si è tenuto conto della particolare cura e diligenza che

l'appaltatore dovrà osservare nella esecuzione dell'appalto e della particolare grave responsabilità che ne conseguirebbe nell'ipotesi in cui dovessero essere arrecati danni al complesso marmoreo, dai suoi dipendenti, nel corso dei lavori.

Art. 12) Per qualsiasi controversia è competente, in via esclusiva, il Tribunale di Napoli.

Art. 13) Per quanto non previsto le parti si riportano alle disposizioni di legge in materia in quanto applicabili e non derogate dal presente contratto.

Art. 14) Le spese di registrazione e di bolli del contratto sono a carico delle parti in ragione del 50% ciascuna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 24/07/2014

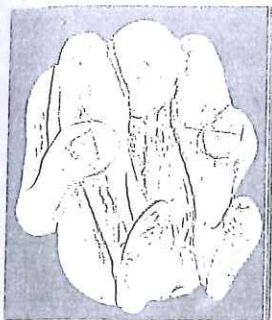
Il Committente

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

L'Appaltatore

KLANIS Società Cooperativa
Largo Eusebio, 29
80134 Napoli
P.IVA 05621501215

AGENZIA CONTRATTO	DIREZIONE PROVINCIALE T di Napoli Ufficio Registrazione di Napoli, I
REGISTRATO AL N. 7138/R	
MOD. 71/M add. 30 LUG 2014	Data versam. 28-7-14
TOTALE VERSATO € 200,00	IL DIRETTORE



KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

A. A.



Progetto di restauro

Monumento della Statua del Nilo, II sec. d.c.

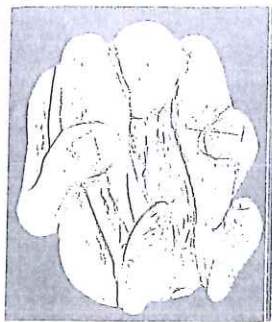


KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

.i1Sede Legale LARGO Ecce Homo n.29 - 80134 Napoli - Tel e Fax 081/ 4203210
Partita IVA 05691691215 - C.C.I.A.A. Napoli 769427
e-mail: klanisrestauri@libero.it
portatile 3333316436

A. A.



KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli



KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215

Stato di conservazione

Il monumento è composto da una base in piperno e marmo su cui poggia il gruppo scultoreo e da una lastra in marmo.

L'opera per la sua collocazione all'esterno, nella piccola piazza detta Largo Corpo di Napoli, non versa in buone condizioni di conservazione.

Le escursioni termiche e la presenza spesso di un clima caldo umido hanno causato un fenomeno di biodeterioramento. Sono infatti visibili alghe e piante infestanti e danni dovuti ad insetti e agli uccelli.

L'esposizione all'esterno e quindi all'inquinamento atmosferico determinano la presenza di incrostazioni e di depositi coerenti e aderenti al supporto ubicati prevalentemente nelle zone più riparate dalla pioggia battente o dal dilavamento

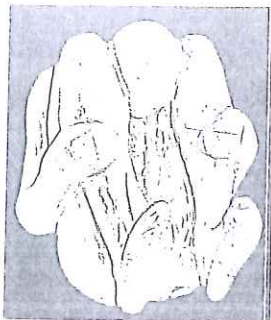
Ciò provoca un pericoloso e progressivo deterioramento con disgregazione e fratturazione del materiale lapideo.

Le stuccature eseguite durante il restauro del 1993 risultano alterate e attaccate da microorganismi.

Intervento di restauro:

- Pulitura preliminare: rimozione a secco dei depositi superficiali di varia natura mediante pennellesse, spazzole, aspiratori e successivo lavaggio con acqua deionizzata.
- Preconsolidamento e consolidamento (ristabilimento della coesione) delle parti in marmo mediante impregnazione (con pennelli, siringhe etc) di un consolidante inorganico, il silicato di etile o le nanocalci
- Disinfestazione della superficie mediante applicazione a tampone o attraverso nebulizzazione di Preventol. Rimozione dopo 48 ore mediante risciacquo con acqua deionizzata
- Pulitura meccanica con appositi bisturi e con prodotti chimici, ovvero rimozione dei depositi superficiali, delle materie grasse, dei fissativi e delle incrostazioni saline con applicazioni di sostanze solventi ad impacco: soluzioni di Bicarbonato di Ammonio, solventi volatili diversi, polpa di carta, sepiolite
- Pulitura e inibizione delle ossidazioni degli elementi metallici mediante Acido Tannico e resina acrilica, Paraloid B72
- Rimozione stuccature da operarsi con bisturi, scalpellini etc.
- Operazioni di incollaggio di frammenti e consolidamento di lesioni con resine epossidiche fluide o in pasta. Operazione di incollaggio di parti di grandi dimensioni con resine epossidiche ed inserimento di perni in acciaio inox o in vetroresina o in titanio

.i2Sede Legale LARGO Ecce Homo n.29 - 80134 Napoli - Tel e Fax 081/ 4203210
Partita IVA 05691691215 - C.C.I.A.A. Napoli 769427
e-mail: klanisrestauri@libero.it
portatile 3333316436



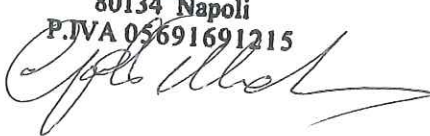
KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

- Operazione di incollaggio di parti di grandi dimensioni con resine epossidiche ed inserimento di perni in acciaio inox o in vetroresina o in titanio
- Stuccature e microstuccature con malte inorganiche tradizionali a base di grassello di calce, calce idraulica e inerti di colore e granulometria adeguati alle differenti situazioni
- Integrazioni pittorica delle stuccature con colori da ritocco del tipo Gamblin
- Operazioni di stesura a pennello di un protettivo idrorepellente a base di silano-silossano e di un prodotto in grado di proteggere l'intera opera da attacchi vandalici con vernici, spray etc
- Documentazione fotografica
- Si prevedono circa 60/70 giorni per la consegna del lavoro

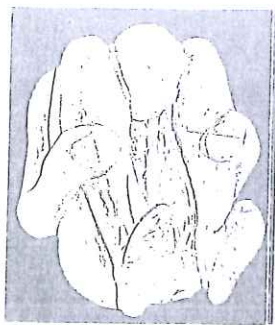
Il restauratore

Stefania Martirano


**Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli**

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215






KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215



Monumento della Statua del Nilo, II sec. d.c., fine XVIII- inizi XIX

Preventivo per il restauro della Statua del Nilo in marmo e del basamento in piperno e marmo

Misure: Statua del Nilo: l. m.2,10, h. m.1,05, p. m.0,85= mq 6,195

Basamento: l. m.2,30, h. m.2,75, p. m.1,30= mq 19,8

A.11.200

Pulizia meccanica con bisturi spazzolini ed estrazione dei sali mediante impacchi (anche ripetuti se necessario) di polpa di carta e acqua bidistillata, spazzolatura delicata ed accurata con biocida in soluzione acquosa al 3%, successivi risciacqui con acqua bidistillata. Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschidevitalizzati) e delle incrostazioni presenti.

A.11.0005

A.11.005 Consolidamento e fissaggio di marmi esterni

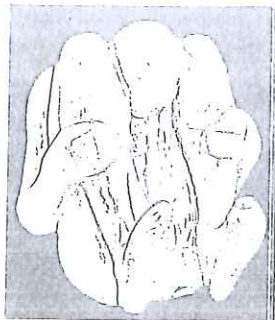
- Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione.
- Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario.
- Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riasssemblaggio in loco degli stessi mediante l'inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica.

A.11.006

Pulitura di marmi esterni

- rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi;
- rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite;
- rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio).

AA



KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

**Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli**

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215



A11007

Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni

- Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo.
- Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo

A.11008

Lucidatura e protezione finale di marmi esterni

- protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente.

TOTALE a corpo € 5.600,00

Basamento in piperno

A.11.013

Consolidamento e fissaggio di pietre esterne

- Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione.
- Riadesione di parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario o con malte a base di calce idraulica e polvere di pietra per le piccole scaglie.

A.11.140.a

Pulitura si superficie lapidea interessata da diffuso attacco biologico (licheni) consistenti nell'asportazione meccanica mediante leggera spazzolatura, applicazione di biocida ad azione meccanica con bisturi, rimozione di residui tenaci con applicazione di piccola quantità di acqua ossigenata a 120 vol. e/o azione meccanica, aspirazione continua del materiale rimosso; eventuale lavaggio con solvente

A.11.015

Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne

Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi

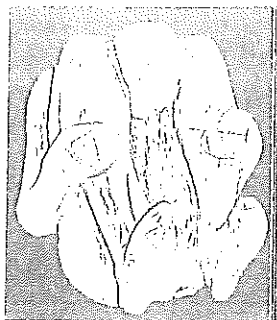
.i5Sede Legale LARGO Ecce Homo n.29 - 80134 Napoli - Tel e Fax 081/ 4203210

Partita IVA 05691691215 - C.C.I.A.A. Napoli 769427

e-mail: klanisrestauri@libero.it

portatile 3333316436

AA



KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215

assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo

A.11.016

Lucidatura e protezione finale di pietre esterne

Protezione finale, eseguita con silicato di etile in giusta diluizione con silissano idrorepellente applicato a pennello

L'intero monumento verrà infine trattato con un prodotto in grado di proteggere l'opera da attacchi vandalici con vernici, spray e quant'altro

TOTALE a corpo € 5.700,00

Ponteggio a corpo € 700,00

TOTALE 12.000,00- 20% ribasso € 2.400 =

€ 9.600,00 compreso oneri per la sicurezza

Documentazione fotografica

12 stampe a colori e realizzazione di un cd € 450.00

Rientra nell'offerta economica la restituzione grafica dell'opera con la mappatura dello stato di conservazione e dell'intervento di restauro comprese le integrazioni eseguite nel passato

Rientra nell'offerta economica anche la sistemazione di un telo microforato stampato con una immagine fotografica del monumento posto sul fronte del ponteggio

Sono da considerarsi al di fuori del preventivo la tassa per l'occupazione suolo pubblico e le utenze (energia elettrica e acqua)

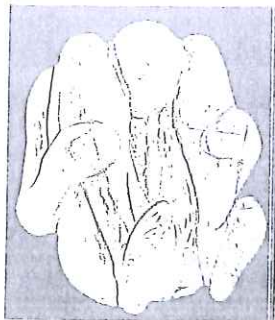
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Sottosegretario di Stato: Simonio
Direttore Generale: Logico
e per il Ponteggio di Napoli

Allegato al Decreto del Presidente del Consiglio e del Passaggio
Fatto a Roma, il 14 aprile 2014 di cui alla nota

Il Responsabile
Stefania Martirano

Il restauratore
Stefania Martirano

AA



KLANIS - Società Cooperativa
Laboratorio di Restauro

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

Aa. B

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215

Prot. n. 1153

18.06.2014

Class 34.16.07/17

Napoli



Al "Comitato per il Restauro
della Statua del Corpo di Napoli"

Via Raimondo di Sangro, 21

80134 Napoli

c.a. Avv. Carmine Masucci

Epo.

Oggetto: NAPOLI - Approvazione progetto di restauro del Monumento della statua del Nilo e ricollocazione della ritrovata testa della sfinge

Con riferimento all'oggetto e alla nota di codesto Comitato del 06.06.2014, acquisita da questa Soprintendenza in data 10.06.2014 con prot.824, ed esaminati gli allegati atti progettuali relativi all'opera sottoposta a tutela ex D.Lgs 42/04 e s.m.i. consistenti nell'intervento di restauro completo del monumento: (Pulitura preliminare, preconsolidamento e consolidamento, pulitura meccanica, pulitura e inibizione delle ossidazioni degli elementi metallici, rimozione stucature, operazione di incollaggio e consolidamento, stuccatura e microstucature, integrazione pittorica e protezione finale).

Ritenuto che le caratteristiche dell'intervento risultano, dall'insieme della documentazione pervenuta, compatibili con le vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico - artistico;

considerato quanto stabilito dal D.P.R. n. 233/2007;

Il Soprintendente, ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5, del predetto D.Lgs. 42/04 e s.m.i.,

Approva il progetto inoltrato e

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere contemplate nel progetto in argomento alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- la data e il luogo di inizio dei lavori dovrà essere comunicata formalmente allo Scrivente almeno 10 giorni prima del termine prefissato;
- l'intervento dovrà essere eseguito dalla ditta che ha redatto il progetto approvato e in conformità allo stesso;
- qualora nel corso dei lavori emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario, dott.ssa Anna Chiara Alabiso, responsabile dell'istruttoria ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., e incaricato dell'Alta Sorveglianza con il restauratore Antonio Tosini di questo Ufficio;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498

Palazzo Reale di Caserta - Via Douhet, 2/a - 81100 CASERTA - TEL. +39/0823.23.345 - FAX +39/0823.354.516

siti web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it - www.reggiadicaserta.beniculturali.it

e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it - PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

- l'intervento sarà effettuato sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza secondo le vigenti disposizioni di legge, tramite sopralluoghi che saranno espletati fin dalle fasi preliminari; lo Scrivente si riserva, nel corso degli stessi, di dettare eventuali altre prescrizioni per la buona riuscita del restauro ;
- si dovrà, infine, curare che le varie fasi dell'intervento siano documentate da un completo corredo fotografico nonché da una dettagliata relazione tecnica a firma del restauratore incaricato; una copia dei suddetti elaborati, compreso il progetto di restauro, su supporto informatico e cartaceo, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo il restauro (negativo e stampa cartacea formato 18x24; digitale: formato JPEG, qualità 300 dpi, peso di almeno 2,5 MB) dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza a lavori ultimati.

Si restituisce copia del progetto approvato.

Il Soprintendente
Fabrizio Vona

annachiara.alabiso@beniculturali.it
AA./fs

Comitato per il Restauro
della Statua
del Corpo di Napoli

KLANIS Società Cooperativa
Largo Ecce Homo, 29
80134 Napoli
P.IVA 05691691215



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498
Palazzo Reale di Caserta - Via Douhet, 2/a - 81100 CASERTA - TEL. +39/0823.23.345 - FAX +39/0823.354.516
siti web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it - www.reggiadicaserta.beniculturali.it
e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it - PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it